



**CONVENZIONE  
AI SENSI L'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990**

**Tra**

L'Agenzia per la Coesione Territoriale {di seguito "Agenzia"- C.F. 97828370581), rappresentata dal Dott. Riccardo Monaco Direttore Generale facente funzioni, presso questa domiciliata, in Via Sicilia 162/c, 00187- Roma

E

L'UNCEM, Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti montani {di seguito anche "UNCEM" - CF/P.IVA 07275971005) rappresentata dal Presidente pro tempore, Dott. Marco Bussone, nato a TORINO {TO} il 21 ottobre 1985 {C. F. BSSMRC85R21L219U), domiciliato per la carica presso la sede legale, via Palestro n. 30, 00185 -Roma

di seguito le "Parti"

**PREMESSO CHE:**

L'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120 recante «Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile» - convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n. 155 - dispone quanto segue «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese {SNAI}, una quota delle risorse non impegnate di cui all'articolo 1, comma 314, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a valere sul Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, pari a 20 milioni di euro per l'anno 2021 e a 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, è destinata al finanziamento in favore degli enti territoriali di interventi volti a prevenire gli incendi boschivi nelle aree interne del Paese in cui il rischio di incendio è elevato, anche con riguardo alle aree naturali protette di cui all'articolo 8 della legge 21 novembre 2000, n. 353, tenendo conto di quanto previsto dalle classificazioni di carattere regionale elaborate nell'ambito dei piani contro gli incendi boschivi approvati dalle regioni, ai sensi dell'articolo 3 della legge 21 novembre 2000, n. 353, e nel rispetto delle competenze previste dall'articolo 4, comma 5, della medesima legge. Gli interventi di cui al presente comma sono realizzati anche al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto dai piani contro gli incendi boschivi approvati dalle regioni e sono informati al principio di valorizzazione e tutela del patrimonio boschivo attraverso azioni e misure volte, tra l'altro, a contrastare l'abbandono di attività di cura del bosco, prevedere postazioni di atterraggio dei mezzi di soccorso, realizzare infrastrutture, quali vasche di rifornimento idrico, utili ad accelerare gli interventi di spegnimento degli incendi, le vie di accesso e tracciati spartifuoco, atti altresì, a consentire il passaggio dei mezzi di spegnimento, nonché attività di pulizia e manutenzione delle aree periurbane, finalizzate alla prevenzione degli incendi. Gli interventi di cui al presente comma sono orientati al principio fondamentale di tutela degli ecosistemi e degli habitat. Al fine della realizzazione delle opere, l'approvazione del progetto definitivo, corredato di una relazione geologica sulle probabili conseguenze in termini di tenuta idrogeologica del suolo interessato da incendi boschivi, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori. L'istruttoria finalizzata all'individuazione degli interventi è effettuata a mezzo del coinvolgimento delle Regioni interessate, nell'ambito della procedura prevista in via generale per





l'attuazione della SNAI. All'istruttoria partecipano anche il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri in conformità a quanto previsto dall'articolo 8, comma 2, del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nonché il Ministero dell'interno - Corpo nazionale dei vigili del fuoco, il Ministero della transizione ecologica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 8, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 353, e il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177. Agli interventi da realizzare si applicano le procedure di speciale accelerazione e semplificazione di cui all'articolo 48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108»;

La procedura per l'individuazione degli interventi finanziabili, in coerenza con il citato disposto normativo, è definita in seno al Comitato Tecnico Aree interne (CTAI), organismo di governance della SNAI al quale partecipano le Regioni che hanno aderito alla SNAI, integrato, per l'occasione, con il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Ministero dell'interno-Corpo nazionale dei vigili del fuoco, il Ministero della transizione ecologica e il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei carabinieri;

Il Comitato Tecnico Aree interne (CTAI), riunito il 4 aprile 2022, ha previsto l'assegnazione della seconda annualità 2022 di risorse- 40 milioni di euro- in favore delle 72 aree interne identificate nel ciclo 2014-2020, per il finanziamento di interventi ricadenti nelle predette aree interne, in ragione di quote uguali di 552,8 mila euro, oltre 200.000 euro per compiti di assistenza tecnica sotto la gestione dell'Agenzia per la coesione territoriale;

L'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'UNCEM, ciascuna per le proprie competenze, sono individuate quali soggetti istituzionalmente deputati per le attività di supporto alla realizzazione degli interventi ricadenti nelle 72 aree interne di cui al punto precedente;

L'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'UNCEM hanno siglato in data 4 agosto 2022 un accordo di collaborazione impegnandosi a realizzare le attività previste dall'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n. 155 allorché dispone con particolare riferimento all'annualità 2022 che nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese (SNAI), una quota delle risorse non impegnate di cui all'articolo 1, comma 314, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a valere sul Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, pari a 40 milioni di euro il 2022 è destinata al finanziamento in favore degli enti territoriali di interventi volti a prevenire gli incendi boschivi nelle aree interne del Paese in cui il rischio di incendio è elevato e connesse alla decisione del Comitato Tecnico Aree interne (CTAI), che ha previsto l'assegnazione delle somme sopra specificate, in favore delle 72 aree interne identificate nel ciclo 2014-2020, per il finanziamento di interventi ricadenti nelle predette aree interne, in ragione di quote uguali di 552,8 mila euro, oltre 200.000 euro per compiti di assistenza tecnica sotto la gestione dell'Agenzia per la coesione territoriale.

Ai sensi dell'Art. 2 del predetto Accordo, le Parti In ossequio al principio di leale collaborazione si sono impegnate, in conformità ai propri ordinamenti alla successiva sottoscrizione della presente Convenzione operativa e dei costi che contiene gli obblighi del Beneficiario.

## **PREMESSO**

- che per il funzionamento ed all'implementazione delle attività di cui all'Accordo sottoscritto in data 4 agosto 2022 è necessario definire nel dettaglio le attività ed i relativi costi ad esse connessi;
- che UNCEM ha trasmesso all'Agenzia per la Coesione Territoriale, la propria previsione inerente la distribuzione della dotazione finanziaria per le spese dichiarandone la coerenza, congruità ed



economicità;

- che quest'ultima è stata aggiornata al 31 dicembre 2023 (**All. 1 - Quadro finanziario**);
- che è interesse comune dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e di UNCEM definire le modalità per l'attuazione della reciproca collaborazione inerente l'assistenza tecnica alle attività volte alla prevenzione degli incendi boschivi indicate in premessa;
- che la spesa complessivamente autorizzata è pari ad euro 200.000,00;

Tutto ciò premesso le Parti, come sopra rappresentate, convengono quanto segue:

### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

### **Articolo 2 – Oggetto**

1. Oggetto del presente Accordo è l'attuazione coordinata e la collaborazione tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale ed UNCEM per lo svolgimento delle attività di interesse comune sopra individuate.
2. Inoltre con il presente Accordo, agli articoli 3, 4 e 6, vengono individuati i compiti e le responsabilità delle parti firmatarie.

### **Articolo 3 – Attività di UNCEM**

1. UNCEM:

mette a disposizione del progetto le proprie competenze specialistiche e realizza i seguenti materiali:

1. Coordinamento delle iniziative promosse dai soggetti capofila delle 72 aree pilota SNAI identificate nel ciclo 2014-2020, per il finanziamento di interventi ricadenti nelle predette aree interne;
2. Attività di animazione e organizzazione di n. 15 eventi in presenza e on line nel corso dell'anno 2022 per l'aggiornamento e lo scambio di buone pratiche tra le aree pilota SNAI;
3. Organizzazione delle attività di comunicazione relative al progetto, con particolare riferimento all'uso delle pagine social UNCEM (Facebook, Twitter, YouTube, Instagram), alla Newsletter Uncem /Comunità Montagna", alla identificazione di un logo e di una immagine coordinata per le attività di attuazione degli investimenti previsti dal decreto in favore delle aree interne del Paese, al fine di una riconoscibilità degli interventi realizzati;
4. Realizzazione di 2 edizioni della rivista UNCEM "Comunità montagna", interamente dedicati alle attività di prevenzione degli incendi boschivi e a quanto previsto dagli investimenti conseguenti le risorse assegnate alle aree interne;
5. Attività di formazione per gli Amministratori locali, i tecnici, gli Operatori specializzati, il Personale degli Enti relative alla riduzione del rischio incendi, alla prevenzione, alla bonifica territoriale
6. Realizzazione di n. 3 report di progetto- inizio progetto, intermedio, fine progetto, relativi allo stato di fatto e alle attività realizzate.

UNCEM assicura il monitoraggio economico fisico e procedurale del Progetto sul Sistema nazionale di monitoraggio e provvede a dare regolare informativa all'Agenzia sulle attività poste in essere.

UNCEM inoltre:



Procede ad inviare all’Agenzia tutta la documentazione amministrativa prodotta per le propedeutiche attività di autocontrollo;

Comunica il proprio conto corrente dedicato indisponibile e infruttifero all’Agenzia;

Controlla che le attività di propria competenza, allorché realizzate in proprio ovvero mediante procedure di evidenza pubblica, siano realizzate nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dai documenti contrattuali;

Si attiene alle normative comunitarie, statali e regionali rilevanti in materia (con particolare riferimento alle regole della concorrenza, appalti pubblici, rispetto dell’ambiente, eguaglianza di opportunità, trasparenza e anticorruzione);

Si attiene a tutte le indicazioni che saranno fornite dall’Agenzia in ordine all’ammissibilità della spesa, contabilizzazione delle spese, conservazione dei documenti, anche rispondendo su richiesta dell’ACT alle richieste di integrazioni formulate da tutte le Autorità preposte alle attività dei controlli.

Trasmette all’ACT regolari informazioni sulle spese sostenute, necessarie all’implementazione del sistema di monitoraggio ed alle procedure di rendicontazione, nonché dare rapidamente risposta alle richieste di informazioni e fornire eventuali documenti integrativi necessari all’avanzamento o alla realizzazione del progetto.

Conserva e gestisce la documentazione giustificativa delle spese e, alle scadenze convenzionalmente pattuite o comunque su richiesta dell’ACT, predispone la messa a disposizione della stessa.

Provvede all’elaborazione di una relazione sull’attività posta in essere nell’esercizio della presente convenzione e sui risultati conseguiti.

Tiene costantemente aggiornata la contabilità mantenendola separata da altre scritture contabili e riconoscibile.

#### **Articolo 4 – Attività dell’Agenzia per la Coesione Territoriale**

1. L’Agenzia per la Coesione Territoriale supporta l’attività di UNCEM per la realizzazione comune e condivisa del Progetto e garantisce il coordinamento della sua azione.
2. L’Agenzia per la Coesione Territoriale promuove l’attuazione dell’attività trasversale “Attività di direzione e coordinamento” nell’ambito delle risorse disponibili nel progetto.
3. I trasferimenti delle risorse saranno effettuati dall’Agenzia per la Coesione Territoriale in base allo stato di avanzamento delle spese e nelle modalità stabilite al successivo art. 5.

#### **Articolo 5 - Oneri finanziari e modalità di pagamento**

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute nell’ambito del Progetto per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, l’ACT, così come previsto dalla tabella “Quadro finanziario” – Allegato n. 1 al presente Atto e di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, trasferirà ad UNCEM risorse finanziarie a titolo di mero rimborso per le spese sostenute, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.
2. L’importo indicato verrà corrisposto a titolo di anticipazione dietro presentazione da parte di UNCEM all’Agenzia per la Coesione Territoriale, della richiesta di “Trasferimento delle somme” corredata di un apposito prospetto di dettaglio delle somme che riconcili l’importo richiesto con



i singoli giustificativi di spesa allegati unitamente a tutta la documentazione amministrativa (**Allegato 2**).

3. La rendicontazione delle spese sostenute inviata da UNCEM dovrà avvenire applicando il principio dei “costi reali”, garantendo all’ACT di poter procedere al caricamento dei titoli di spesa (documentazione amministrativa della procedura, fatture/notule comprensive degli atti di “regolare esecuzione”, DURC, ecc.) sul Sistema Informativo Delfi.
4. L’Agenzia per la Coesione Territoriale esegue una verifica documentale, richiedendo eventuali integrazioni, a seguito della quale trasferisce le somme sul conto corrente dedicato indisponibile e infruttifero di UNCEM per l’importo esatto richiesto. Ricevute le somme sul conto corrente dedicato indisponibile ed infruttifero, secondo una codificazione contabile adeguata nel rispetto dell’art. 125.4 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, UNCEM provvede al pagamento delle relative spese di propria competenza ed invia gli estremi delle quietanze di pagamento all’Agenzia per la Coesione Territoriale.

La rendicontazione a costi reali prevede che le spese sostenute devono essere rendicontate e giustificate attraverso la presentazione di idonea documentazione. Con riferimento alle spese ammissibili, il seguente elenco, non esaustivo, indica la documentazione amministrativo-contabile da trasmettere nella rendicontazione:

- Personale dipendente a tempo indeterminato e determinato:

documenti giustificativi

- Ordine di servizio/atto amministrativo con il quale il dipendente viene assegnato al progetto, con esplicita indicazione del ruolo e delle attività da svolgere nell’ambito del progetto, la durata dell’incarico, le ore complessive da dedicare al progetto e/o dell’impegno percentuale; Cedolino paga, ove opportuno, debitamente annullato con timbro del Progetto
- Prospetto di calcolo del costo orario medio per singolo addetto, o per categoria professionale nel caso di Università ed Enti pubblici di ricerca, firmato dal Legale rappresentante o da persona da esso delegata;
- Time sheet timbrato e firmato per singolo addetto e per singolo mese, con l’indicazione del codice progetto, del nome e cognome del dipendente, della qualifica, delle ore lavorate sul progetto, firmato dal dipendente e dal dirigente responsabile;
- Documento attestante il pagamento netto a favore del dipendente (ad es. mandati di pagamento, RDE nel caso di utilizzo di SF IGRUE, bonifico bancario/CRO). Nel caso di Mandati cumulativi sarà necessario allegare prospetto di dettaglio da cui si evincono i nominativi del personale;
- Documentazione probatoria dell’avvenuto versamento delle ritenute fiscali/oneri sociali/contributi previdenziali. Nel caso di F24 cumulativi, sarà necessaria una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) con allegato Prospetto di raccordo degli F24 che evidenzia - nel dettaglio - la quota di competenza (ritenute/oneri e contributi sociali) relativa al personale dedicato al progetto, protocollato e firmato dal Responsabile dell’Ufficio preposto ai pagamenti;
- Prospetto riepilogativo protocollato e firmato dal Responsabile di progetto e/o legale rappresentante con l’indicazione delle spese sostenute per ciascun soggetto, periodo di riferimento, n. ore lavorate nel periodo, costo orario e riferimento pagamento;
- Eventuali output prodotti utili a giustificare la spesa (es: relazioni, pubblicazioni, studi e in generale materiale relativo al progetto prodotto dal personale coinvolto)

- Personale non dipendente:

documenti giustificativi

- Documentazione relativa alla procedura di selezione del collaboratore; (Es. Fabbisogno con individuazione profili e competenze richieste, ricognizione interna preventiva, disciplinare



- dell'amministrazione per incarichi esterni, Bando/Avviso selezione, allegati al bando - domanda di partecipazione, format cv in formato europeo ecc -, domanda di partecipazione protocollata ed eventuale registro domande pervenute, nomina Commissione di valutazione, verbali Commissione di valutazione, decreto di approvazione graduatoria definitiva).
- Curriculum vitae sottoscritto da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste;
  - Contratto, disciplinare di incarico, pubblicazione dell'avvenuta stipula del contratto e rispetto degli obblighi di trasparenza, ogni altro documento idoneo ad attestare la prestazione che il soggetto si è impegnato a svolgere sul progetto;
  - idonea documentazione attestante le attività effettivamente svolte dal collaboratore; (Es. Relazione attività svolte, timesheet ove ritenuto pertinente, studi o altri prodotti dai collaboratori/consulenti coinvolti nel progetto, utili a giustificare la spesa);
  - Attestazione di conformità delle attività svolte da parte del responsabile/referente di progetto debitamente firmata;
  - Notula, Busta paga/fattura, ricevuta debitamente annullate, ove opportuno, con timbro del Progetto (non per fatture elettroniche/buste paga elettroniche) associato al progetto e con indicazione dell'importo esposto a rendiconto;
  - Certificazione del costo lordo del collaboratore/consulente relativo al periodo rendicontato attestato dal Responsabile di progetto;
  - Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento dei compensi netti;
  - Documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute d'acconto e degli oneri previdenziali qualora dovuti, INAIL. Nel caso di F24 cumulativi, sarà necessaria una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) con allegato Prospetto di raccordo degli F24 che evidenzia - nel dettaglio - la quota di competenza (ritenute/oneri) relativa al personale dedicato al progetto.

Con riferimento alla individuazione dei livelli economici dei profili individuati si fornisce nella seguente tabella l'indicazione dei massimali di riferimento per gli esperti selezionati nell'ambito dell'Agenzia, secondo quanto disposto dal Disciplinare per la selezione degli esperti dell'Agenzia per la Coesione territoriale. Il Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo n. 107/2018, con le "FASCE RETRIBUTIVE" (massimali di riferimento) per gli esperti selezionati, ivi indicate.

- Spese di viaggio, vitto e alloggio:

Documenti giustificativi

- Regolamento dell'Ente beneficiario per la gestione delle missioni;
- Prospetto della missione con l'indicazione del nominativo, della destinazione, della diaria e dell'importo;
- Autorizzazione preventiva da parte del Dirigente/Responsabile di progetto allo svolgimento della missione, nella quale dovrà essere esplicitato chiaramente nominativo del soggetto autorizzato, oggetto, data e durata missione, destinazione e motivo della missione e correlazione/pertinenza con progetto cofinanziato;
- Fatture/Richieste rimborso relative al servizio di vitto e alloggio;
- Ricevute e scontrini in originale (salvo casi di partita iva) intestati al fruitore del servizio o al committente del vitto e alloggio. E' ammessa anche una nota spesa riepilogativa intestata al fruitore del servizio e sottoscritta in autocertificazione dallo stesso con allegati gli scontrini fiscali in originale, dai quali sia chiaramente desumibile che gli stessi sono stati emessi a fronte di un servizio di vitto;
- Titoli di viaggio intestati, se applicabile, alla persona autorizzata e riportanti data, luogo e costo del viaggio. In particolare per: o trasporti su strada o rotaie: biglietti di viaggio, anche



sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquisito per via elettronica; o trasporti aerei: carte di imbarco e biglietti di viaggio, anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquisito per via elettronica.

- Spese per acquisizione di beni e servizi:

Documenti giustificativi

- Eventuale Regolamento dell'Ente per acquisizione di beni e servizi in economia;
- Atti relativi alla procedura di individuazione del fornitore per acquisizione di beni e servizi in economia (Indagine di mercato/selezione mediante elenchi appositamente costituiti);
- Atti relativi alla procedura di gara (es. determina a contrarre, nomina RUP, bando/lettera di invito/richiesta preventivo, nomina commissione di valutazione ove pertinente etc.);
- Atto di affidamento/Contratto;
- Documenti giustificativi della spesa correttamente compilati e ove, opportuno, debitamente annullati con timbro del Progetto associato al progetto/CUP e con indicazione dell'importo ammissibile;
- Documentazione propedeutica al pagamento (Equitalia, DURC)
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento debitamente quietanzata;
- Atti relativi all'attestazione dell'avvenuto servizio/fornitura (SAL, Regolare esecuzione, presa in carico, collaudo, eventuale inventario)
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento debitamente quietanzata.

## **Articolo 6 - Ruoli e responsabilità**

1. UNCEM provvede a:
  - indicare la distribuzione della dotazione finanziaria per le spese di funzionamento rispetto alle esigenze di cui al presente Accordo (All.1 Quadro finanziario);
  - aggiornare annualmente la previsione inerente la distribuzione della dotazione finanziaria per le spese di funzionamento tenendo conto delle eventuali economie maturate;
  - indicare le tempistiche con le quali le procedure devono essere avviate;
  - monitorare i processi.
2. UNCEM nella qualità di soggetto direttamente responsabile per la realizzazione del Progetto esonera l'Agenzia per la Coesione Territoriale da qualsivoglia responsabilità di carattere amministrativo, contabile, civile e dichiara di rinunciare a qualsiasi e a tutte le azioni nei confronti dell'Agenzia per la Coesione.
3. L'Agenzia per la Coesione Territoriale provvede ad eseguire i trasferimenti di risorse necessari nei limiti della spesa di 200.000 euro e nei tempi previsti e necessari al corretto avanzamento delle attività / lavori, in base alle modalità di cui all'art. 5.

## **Articolo 7 – Durata**

1. La Convenzione tra le parti firmatarie, decorre dalla data di sottoscrizione della stessa e avrà durata fino alla data del 31 dicembre 2023



### **Articolo 8 - Organizzazione della Collaborazione**

1. Il coordinamento dello sviluppo delle attività previste dal presente Accordo è affidato ad un referente per ciascuna delle parti:

Per UNCEM: MARCO BUSSONE cell. 349/8599339 mail [uncem.nazionale@uncem.it](mailto:uncem.nazionale@uncem.it) - pec [uncem.progetti@pec.it](mailto:uncem.progetti@pec.it)

Per l’Agenzia per la Coesione Territoriale: dott. Riccardo Monaco, mail [riccardo.monaco@agenziacoesione.gov.it](mailto:riccardo.monaco@agenziacoesione.gov.it).

2. I referenti si occupano in particolare del coordinamento della corretta esecuzione delle attività previste nel presente Accordo, attivando e coinvolgendo le risorse necessarie.

### **Articolo 9 - Trattamento dei dati personali**

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipulazione del presente accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate.
2. Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali saranno altresì improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e rispetteranno quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR).
3. Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui al presente Accordo è:
  - per l’Agenzia della Coesione Territoriale dott. Riccardo Monaco.
  - per UNCEM dott. Marco Bussone

### **Art. 10 – Modifiche**

1. Eventuali integrazioni o modifiche del presente Accordo potranno essere concordate con apposito atto integrativo sottoscritto dalle Parti.
2. Eventuali integrazioni o modifiche/aggiornamenti al documento “All. 1 Quadro Finanziario”, avranno piena efficacia ai fini del presente Accordo soltanto a seguito di presa d’atto da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale.

UNCEM Dott. Marco Bussone	Agenzia per la Coesione Territoriale Direttore Generale facente funzioni Dott. Riccardo Monaco
------------------------------	--